



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 246/SN/RM2012

Roma, 8 ottobre 2012

NOTIZIARIO N° 102

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

SULL'ACCORPAMENTO DELLE AGENZIE FISCALI IL GOVERNO PARE VOGLIA RIPROVARCI ! SI AFFACCIA L'IPOTESI DEL VOTO DI FIDUCIA E DELLO STRALCIO DELL'EMENDAMENTO APPROVATO ALLA CAMERA . MENTRE PREANNUNCIANO NUOVI TAGLI AGLI STIPENDI ED AL SALARIO ACCESSORIO

Neanche il tempo di tirare un sospiro di sollievo per l'approvazione venerdì 5 ottobre, all'unanimità, in Commissione finanze della Camera dell'emendamento che dice stop alla soppressione dell'Agenzia del Territorio e dei Monopoli, che il Governo lascia filtrare nuovamente una posizione di netta chiusura sulla questione e dichiara alla stampa di voler porre l'ennesimo voto di fiducia sul testo della delega fiscale con l'eliminazione dell'emendamento salva Agenzia.

Lasciando trapelare come motivazione la solita questione del risparmio e delle spese inutili...Non è così perché è sotto gli occhi di tutti che tagliare nella pubblica amministrazione è sbagliato e dannoso per la crescita del paese e per le condizioni di vita dei cittadini.

Tagliare sulla macchina fiscale è un errore ancora più clamoroso in un paese alle prese con un'evasione fiscale altissima e un fisco meno equo e più pesante per i lavoratori, i pensionati e i cittadini onesti.

E così la strada rischia di diventare ancora in salita.

Sia chiaro, lo ripetiamo ancora una volta.

A noi non interessa salvare questa o quella poltrona, questo o quel dirigente generale. Siamo contro quella norma di soppressione perché è sbagliata, priva in molte parti di una coerente logica e creerà, se attuata, disfunzioni e impedimenti alle strutture che invece di operare saranno costrette per anni all'ennesima riconversione organizzativa interna.





Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 2



Mette inoltre in discussione e a rischio il presidio e la presenza degli Uffici sul territorio, creando problemi ai lavoratori ed ai cittadini onesti (senza risparmiare un bel niente !!) e facendo felici evasori e criminalità organizzata

Sulla macchina fiscale, e soprattutto sul personale, bisogna invece investire, eliminando i veri sprechi e le ruberie, che si annidano nella connivenza tra politica ed affari e nel finanziamento diretto e occulto a partiti politici sempre più impresentabili.

Continueremo quindi la nostra iniziativa che ha portato, come dicevamo, ad un primo importante successo. Lo faremo incalzando questo governo, sempre più contro i lavoratori e il pubblico impiego ogni giorno che passa e lo stesso parlamento (questo ci passa il convento...) non per piaggeria o per tirare la volata a qualcuno... che in questi mesi si è distinto invece per la latitanza, venendo meno anche agli impegni assunti con il sindacato rispetto all'apertura del confronto.

Parliamo dei vertici delle Agenzie e dello stesso Dipartimento delle Finanze che in questi mesi, ma potremmo dire anni, si sono sottratti da ogni vero confronto di prospettiva, cercando di relegare il sindacato sempre più all'angolo e giocando un partita tutta personale.

Ci batteremo per affermare principi e regole in cui crediamo fermamente.

E quindi, (in settimana l'AC 5291 va in aula per l'approvazione), chiederemo che venga mantenuta e non stralciata la norma approvata dalla Commissione Finanze, alla cui formulazione, per diversi aspetti, abbiamo concorso come FLP sia con le iniziative di mobilitazione a Montecitorio e a Palazzo Madama nel mese di luglio, sia con i documenti consegnati ed i contatti che abbiamo avuto in questi mesi con i componenti delle Commissioni Finanze e Bilancio di Camera e Senato. E seguiremo l'iter in Senato, riconfermando al governo la nostra ferma contrarietà all'accorpamento.

Ma tutto questo non basta !.

Impedire la controriforma della macchina fiscale e i tagli generalizzati agli Uffici è, come dire, solo un aspetto, forse minimale, della questione generale.

Proprio oggi sono state diffuse dalla stampa anticipazioni circa i contenuti della legge di stabilità, di imminente approvazione, che prevede ulteriori inasprimenti e tagli al funzionamento delle strutture pubbliche.

In più, cosa ancora più grave, verrebbe esteso formalmente il blocco dei contratti e delle retribuzioni anche accessorie per il 2014, con addirittura la cancellazione della misera indennità di vacanza contrattuale ed il taglio delle retribuzioni del 50% per chi fruisce dei permessi di assistenza ai sensi della legge 104. **Una vergogna !**

In Uffici sempre più caotici, con un quadro di riferimento assolutamente contraddittorio e privo di certezze, con stipendi fermi da anni ed un potere d'acquisto ormai sempre più ridotto, la nostra azione dovrà essere necessariamente a 360°. A difesa della sede, del posto di lavoro, della dignità e dei carichi lavorativi, del potere d'acquisto, delle professionalità.

Allegato al presente notiziario troverete il testo dell'emendamento approvato alla Commissione Finanze ed il comunicato stampa che abbiamo diramato subito dopo, nella stessa giornata di venerdì.

L'UFFICIO STAMPA

